

CD:  
TSK: A  
NCT:  
NCTR: 15  
NCTN: 00559413  
ESC: S30 SBAA NA  
ECP: S30  
LC:  
PVC:  
PVCP: NA  
PVCC: Napoli  
PVCL: Museo  
CST:  
CSTD: Napoli  
CSTA: capoluogo municipale  
ZUR:  
ZURD: Museo Nazionale  
SET:  
SETT: SU  
SETN: 7  
SETD: Stella  
OG:  
OGT:  
OGTT: ala orientale  
OGTD: MANN - ala orientale sala 83  
RV:  
RVE:  
RVEL: bene componente  
RVES: 00559405  
CR:  
CRD:  
CRDR: Gauss-Boaga  
CRDX: 19.600  
CRDY: 18.860  
CRDZ: 52.6  
UB:  
CTS:  
CTSF: 102 Stella  
CTSD: 1955  
CTSP: 326  
UBV:  
UBVA: principale  
UBVD: Piazza Museo  
UBVN: 19  
UBV:  
UBVA: secondario  
UBVD: Via S. Teresa degli Scalzi  
UBVN: 2  
AU:  
AUT:  
AUTR: progetto  
AUTN: arch. Fontana Giulio Cesare  
AUTM: bibliografica  
AUT:  
AUTR: direzione ala orientale  
AUTN: arch. Sanfelice Ferdinando  
AUTM: bibliografica  
AUT:  
AUTR: progetto sopraelevazione  
AUTN: arch. Schiantarelli Pompeo  
AUTM: bibliografica  
AUT:  
AUTR: direzione angolo nord - est  
AUTN: arch. Maresca Francesco  
AUTM: bibliografica  
AUT:  
AUTR: direzione angolo nord - est  
AUTN: arch. Bonelli

AUTM: bibliografica  
AUT:  
AUTR: affreschi  
AUTN: Vetri Paolo  
AUTM: bibliografica  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: committenza  
RENN: Viene affidata all'arch. Giulio Cesare Fontana la progettazione della nuova sede per i Regi Studi, voluta dal viceré di Napoli don Pedro Fernando de Castro, conte di Lemos. I lavori vengono iniziati nel 1612 ed, anche se incompleto di tutto il lato orientale, l'edificio viene inaugurato il 14 giugno 1615.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XVII  
RELI: 1612/00/00  
REV:  
REVS: XVII  
REVI: 1615/06/14  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: completamento  
RENN: Nel 1742 si intraprende, sotto la direzione dell'arch. Ferdinando Sanfelice, la costruzione del braccio orientale dell'edificio. I lavori, in seguito alla morte di quest'ultimo, procedettero lentamente fino al 1759 quando, anche a causa dell'abdicazione di Carlo di Borbone per il figlio ancora fanciullo, vennero interrotti definitivamente.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XVIII  
RELI: 1742/00/00  
REV:  
REVS: XVIII  
REVI: 1759/00/00  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: sopraelevazione  
RENN: Tra il 1790 ed il 1793, l'arch. Pompeo Schiantarelli, succeduto al fuga nella trasformazione in museo dell'edificio, realizza la sopraelevazione di tutto il primo piano, anche se, per l'ala orientale, si può parlare di un completamento in quanto costruita a due piani, dimensionandone le strutture di fondazione.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XVIII  
RELI: 1790/00/00  
REV:  
REVS: XVIII  
REVI: 1793/00/00  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: completamento  
RENN: Nel 1803 al 1805, l'arch. Maresca ha l'incarico di completare i lavori nell'ala orientale del fabbricato compreso l'angolo di nord - est. Ma i lavori vengono sospesi a causa di un violento terremoto.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XIX  
RELI: 1803/00/00  
REV:  
REVS: XIX  
REVI: 1805/00/00  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: completamento angolo nord - est  
RENN: L'arch. Maresca ed il suo aiutante Bonelli, tra il 1818 e i due anni successivi, eseguono il completamento dell'angolo nord - est dell'edificio ancora mancante.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XIX

RELI: 1818/00/00  
REV:  
REVS: XIX  
REVI: 1820/00/00  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene sala n.83  
RENS: decorazione volta  
RENN: Nel 1893, il conte Eduardo Lucchesi Palli dona allo Stato la sua biblioteca, per la quale vengono destinate due sale (la sala n.83 e n.84) al primo piano dell'edificio del museo. Il Donatore si occupò anche degli arredi e della decorazione delle volte affidata al pittore Paolo Vetri. Per gli affreschi si scelsero soggetti che rappresentassero la poesia e le arti in genere, ed in particolare il teatro, nel cui campo il Lucchesi Palli aveva maggiormente portato il proprio interesse di bibliofilo.  
RENF: bibliografica  
REL:  
RELS: XIX  
RELI: 1893/00/00  
SI:  
SII:  
SIIR: intero bene  
SIIO: livelli continui  
SIIN: 1  
SIIP: p. 1  
IS:  
ISP: Sala al primo piano dell'ala orientale, affaccia sul prospetto orientale dell'edificio, ha forma rettangolare, comunica con le sale che la affiancano (n.84 e 82) e, direttamente con un arco, con l'ampia sala ad angolo (n.96); la struttura è in muratura di tufo, è coperta da una volta a crociera affiancata da due arconi ed è affrescata.  
PN:  
PNR: intero bene  
PNT:  
PNTQ: p. 1  
PNTS: ad aula  
PNTF: rettangolare allungata  
PNTE: sala// tre ingressi//un balcone  
SV:  
SVC:  
SVCU: intero bene  
SVCT: parete  
SVCC: in muratura  
SVCQ: continua  
SVCM: tufo  
SO:  
SOU: intero bene  
SOF:  
SOFG: volta  
SOFF: a crociera  
SOFQ: a tutto sesto  
SOFP: con costoloni affiancata da due arconi a tutto sesto  
SOE:  
SOER: intera volta  
SOEC: muratura  
SOES: blocchi regolari  
PV:  
PVM:  
PVMU: intero bene  
PVMG: in cotto  
PVMS: a cardamone con bordo in marmo grigio  
DE:  
DEC:  
DECU: volta  
DECL: interna  
DECT: fregio  
DECQ: alla base della volta, triglifi scanalati con goccioline e metope con rose  
DECM: stucco  
DEC:  
DECU: volta  
DECL: interna  
DECT: affresco  
DECQ: riquadri tra cornici a rilievo con ghirlande, testine e stemmi, sono raffigurati soggetti che rievocano immagini di muse, delle arti dei grandi poeti e la rappresentazione di qualche saliente episodio tratto dalla letteratura